

## UN LADRO IN CASA

*“Pensa, discuti in coppia, condividi”* è una valida alternativa al rivolgere genericamente una domanda a tutto il gruppo classe, situazione in cui, solitamente, intervengono solo i più bravi o più esuberanti. Nella struttura proposta tutti sono indotti dalla consegna a formulare una propria idea e ad impegnarsi nella pratica diretta del parlato e dell’ascolto. *“Pensa, discuti in coppia, condividi”* presuppone che, rispetto alla domanda, vi siano possibili risposte diverse legate a personali punti di vista, esperienze, conoscenze, interpretazioni. Nel confronto ciascuno si arricchisce delle idee altrui.

Gli ambiti di utilizzo sono numerosissimi: anticipare possibili sviluppi di una narrazione, interrogarsi su possibili cause o conseguenze, interpretare situazioni o comportamenti, identificare le idee chiave di un testo o di una lezione, affrontare situazioni problema, , ...

L’attività, volta alla comprensione di un breve testo narrativo, si modula su strategie di anticipazione e di conferma/disconferma di ipotesi.



### UN LADRO IN CASA

L’aspirapolvere è un ladro.

Tutte le volte che viene in camera mi ruba qualcosa.

“Gluc!” se lo mangia e me lo rende tutto sporco e sciupato.

Mi ha preso un pulcino giallo e me lo ha reso grigio.

Mi ha preso un calzino e non l’ho più rivisto.

Mi ha preso la gomma, la stella da sceriffo e un sacco di costruzioni.

Ogni tanto si strozza e gli sta bene.

E allora io rido, salto e sono contento.

L. Tumati *“Caro bruco cappellone”* Mondadori

- Gli alunni sono organizzati in coppie. Sollecitiamo la curiosità degli alunni per un lavoro “nuovo” e mostriamo solo il titolo (lavagna, LIM) *Un ladro in casa* e chiediamo *A che cosa vi fa pensare questo titolo? Chi potrebbe essere il ladro?*  
Ogni bambino scrive su un foglietto la propria risposta, quindi i membri della coppia si spiegano l’un l’altro la propria ipotesi. Chiamiamo un componente di ogni coppia a riferire alla classe che cosa lui e il compagno hanno pensato.
- Mostriamo l’immagine e il primo capoverso *“L’aspirapolvere è un ladro”* e chiediamo *Le vostre ipotesi sono confermate? Che cosa racconterà questo testo? Che cosa potrebbe succedere?*  
Ogni bambino pensa individualmente, poi si confronta in con il compagno. Le coppie condividono.
- Consegniamo ad ogni coppia tutto il testo, ad eccezione della parte finale. Chiediamo di leggere attentamente per scoprire che cosa davvero combina questo strano ladro.
- Poniamo infine un’altra domanda che orienta a ripensare ciò che si è capito ed a rilanciare una nuova ipotesi, questa volta legata ai vincoli dati dalle informazioni del racconto.  
*Come potrebbe finire questa storia?*

Chiediamo alle coppie di discutere e di proporre una conclusione condivisa da entrambi.

In “Pensa, discuti in coppia, condividi” è richiesto di ascoltare attivamente e di cercare un accordo e un’integrazione. Le esperienze di apprendimento condotte con modalità cooperative hanno un’importante valenza formativa: perseguono obiettivi di apprendimento e, contemporaneamente, permettono di allenare le abilità relazionali. L’educazione alle competenze sociali e civiche diventa pratica quotidiana, calata in reali contesti di apprendimento.